Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 121° — Numero 229

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 21 agosto 1980 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 68.000
Semestrale	» » »	» 36.000
Annuo	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	» » »	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000
Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 13 agosto 1980, n. **454**.

Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale, e concessione di un assegno speciale di studio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Dalla data di entrata in vigore della presente legge l'indennità speciale mensile di seconda lingua, prevista dall'articolo 1 della legge 23 ottobre 1961, n. 1165, è corrisposta al personale ivi indicato che abbia superato l'esame previsto dall'articolo 2 della predetta legge, ovvero

l'esame previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, nella seguente misura:

a) per il personale delle carriere direttive, i magistrati e gli ufficiali: L. 120.000;

b) per il personale delle carriere di concetto ed equiparate: L. 100.000;

c) per il personale delle carriere esecutive ed equiparate ed i sottufficiali: L. 80.000;

d) per il personale delle carriere ausiliarie ed equiparate, per gli operai permanenti, temporanei e giornalieri, per i procaccia postali e per il rimanente personale militare non di leva: L. 72.000.

Tale indennità è estesa al personale che, precedentemente all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, per l'accesso ai posti statali riservati alla provincia di Bolzano, ha dovuto sostenere l'esame di seconda lingua già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1960, n. 671.

Al personale statale in servizio nella provincia di Bolzano alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, ove superi l'esame previsto dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica predetto per la carriera immediatamente inferiore a quella di appartenenza, è corrisposta l'indennità nella misura prevista per la carriera inferiore medesima.

Al personale di cui al comma precedente che abbia conseguito il passaggio alla carriera immediatamente superiore perdendo il diritto all'indennità di seconda lingua, dall'entrata in vigore della presente legge, è corrisposta l'indennità già in godimento rivalutata ai sensi del presente articolo.

Art. 2.

I comuni della provincia di Bolzano possono attribuire un'indennità di bilinguismo nelle misure fissate dalla presente legge al personale dipendente che si trovi nelle condizioni di cui al precedente articolo 1.

Pari facoltà possono esercitare gli enti e gli istituti di diritto pubblico operanti nella provincia di Bolzano, mediante deliberazione dei competenti organi.

Art. 3.

I dipendenti delle amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 1 della presente legge, che alla data di entrata in vigore della stessa siano sprovvisti del requisito della conoscenza della seconda lingua, hanno facoltà di frequentare corsi di seconda lingua con il riconoscimento di un assegno speciale di cui al successivo articolo 4.

I corsi di cui al comma precedente, istituiti per ciascuna delle due lingue nell'ambito delle iniziative previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, si svolgeranno fuori del normale orario di lavoro per complessive 160 ore annue e secondo un programma definito dalla direzione dei corsi stessi, nell'arco di dieci mesi.

Al termine di ciascun corso annuale gli iscritti vengono dichiarati idonei alla frequenza del corso successivo dalla direzione dei corsi stessi.

Nel caso di giudizio di inidoneità viene interrotta la corresponsione dell'assegno di studio di cui al successivo articolo 4, ferma restando la possibilità per il dipendente di sostenere una successiva prova di idoneità dopo un periodo di tempo stabilito dalla direzione dei corsi. Conseguita la idoneità viene ripristinata l'indennità di cui al successivo articolo 4 prevista per il corso successivo.

I corsi di cui al presente articolo saranno tenuti per un periodo di anni sette.

Art. 4.

Ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato di cui all'articolo 3 della presente legge, iscritti ai corsi ivi previsti, viene riconosciuto un assegno speciale di studio e apprendimento della seconda lingua, nelle misure corrispondenti al 70 per cento dell'indennità di seconda lingua prevista dal precedente articolo 1.

L'assegno di cui al comma precedente sarà decurtato in rapporto alle ore di assenza dal corso non giustificate da motivi di servizio. Qualora le assenze non giustificate superino un terzo delle ore del corso, cessa la corresponsione dell'assegno.

L'assegno di cui al presente articolo verrà corrisposto per un massimo di quattro corsi, fermà restando la facoltà del dipendente di proseguire la frequenza senza godimento dell'assegno di studio.

Art. 5.

L'indennità e l'assegno di studio di cui alla presente legge non sono computabili agli effetti del trattamento di quiescenza.

Art. 6.

L'indennità speciale di cui alla presente legge è rivalutata ogni due anni in misura proporzionale alle variazioni dell'indice del costo della vita verificatosi nel biennio precedente.

Il Ministro del tesoro determina ogni due anni con proprio decreto la misura della indennità speciale di cui alla presente legge sulla base della somma dei punti di variazione dell'indice del costo della vita accertati dall'Istituto centrale di statistica, con riferimento alla data di entrata in vigore della presente legge.

Art. 7.

All'onere finanziario derivante dall'applicazione della presente legge valutato in lire 3.000 milioni per l'anno 1980 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento di cui al capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Selva di Val Gardena, addì 13 agosto 1980

PERTINI

COSSIGA — PANDOLFI — LA MALFA

Visto, *il Guardasigilli:* MORLINO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1980, n. **455.**

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione « S. Girolamo Emiliani » delle suore somasche, in Ruta di Camogli, ed autorizzazione alla stessa ad accettare una donazione.

N. 455. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dello interno, viene riconosciuta la personalità giuridica ed approvato lo statuto della fondazione di religione « San Girolamo Emiliani » delle suore somasche, in Ruta di Camogli (Genova). L'ente stesso viene, altresì, autorizzato ad accettare la donazione disposta dalle religiose Ines Manzoni, Carmela Riva e Emilia Dozio con atto pubblico 30 gennaio 1978, n. 30094/8436 di repertorio, a rogito dott. Biagio Petraroli, notaio in Genova, consistente in un fabbricato con circostante terreno e casetta rustica, sito in Ruta di Camogli e valutato in L. 437.430.000 dall'ufficio tecnico erariale di Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 354

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 giugno 1980, n. **456.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della separazione del territorio delle parrocchie nel comune di Santa Flora dalla diocesi di Città della Pieve e annessione alla diocesi di Sovana-Pitigliano.

N. 456. Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dello interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto della Sacra Congregazione per i vescovi n. 525/71 in data 28 ottobre 1977, relativo alla separazione dalla diocesi di Città della Pieve del territorio delle parrocchie di S. Flora, Bagnolo e Bagnore, in Santa Flora (Grosseto), e all'annessione delle stesse alla diocesi di Sovana-Pitigliano.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 353

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1980, n. **457.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Bartolomeo apostolo e dei SS. Vincenzo e Anastasio, in Ramiseto.

N. 457. Decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dello interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Reggio Emilia 20 febbraio 1979, relativo alla unione temporanea *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Bartolomeo apostolo, in frazione Camporella del comune di Ramiseto (Reggio Emilia), e dei SS. Vincenzo e Anastasio, in frazione Pieve S. Vincenzo del medesimo comune.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 358

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1980, n. **458.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Donato e di S. Martino, in Pomarance.

N. 458. Decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dello interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Volterra 1° settembre 1978, relativo alla riunione perpetua *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Donato, in frazione Serrazzano del comune di Pomarance (Pisa), e di S. Martino, in frazione Lustignano del medesimo comune.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 357

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1980, n. **459.**

Approvazione del nuovo statuto dell'Opera della Chiesa Cristiana dei Fratelli, in Firenze.

N. 459. Decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dello interno, viene approvato il nuovo statuto, composto di venti articoli, dell'Opera della Chiesa Cristiana dei Fratelli, in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 355

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1980, n. **460.**

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Maria La Nova e di S. Biagio martire, in S. Elia Fiumerapido.

N. 460. Decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1980, col quale, sulla proposta del Ministro dello interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'ordinario diocesano di Montecassino 1° aprile 1978, relativo alla unione temporanea *aeque principaliter* delle parrocchie di S. Maria La Nova e di S. Biagio martire, in S. Elia Fiumerapido (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli*: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1980
Registro n. 13 *Interno, foglio n.* 356

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° luglio 1980.

Proroga della durata dei lavori della commissione speciale per lo studio dei problemi interessanti la minoranza slovena nella regione Friuli-Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto in data 24 dicembre 1977, con il quale è stata costituita la commissione speciale per lo studio dei problemi interessanti la minoranza slovena nella regione Friuli-Venezia Giulia;

Visti i decreti 15 dicembre 1978, 30 giugno 1979 e 15 dicembre 1979, con i quali è stata prorogata rispettivamente al 30 giugno 1979, al 31 dicembre 1979 e al 30 giugno 1980 la durata della commissione stessa;

Ritenuta la necessità di procedere alla ulteriore proroga dei termini stabiliti dall'art. 1 del decreto 15 dicembre 1979 per l'attività della commissione stessa;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

Il termine per lo svolgimento dell'attività della commissione indicata nelle premese è stabilito al 31 dicembre 1980.

Art. 2.

I membri della commissione estranei alla pubblica amministrazione hanno diritto a fruire del trattamento di missione ai sensi dell'art. 28 della legge 18 dicembre 1973, n. 836 e a tali effetti sono equiparati alla qualifica di dirigente generale.

Art. 3.

Ai componenti della commissione che ne abbiano diritto saranno corrisposti i compensi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni.

Art. 4.

Le spese per il funzionamento della commissione graveranno sul cap. 1101 detto stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio 1980.

Art. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1980

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
COSSIGA

Il Ministro del tesoro
PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1980
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 235

(7831)

DECRETO MINISTERIALE 11 giugno 1980.

Abilitazione alla « Sezione di credito fondiario » della Cassa di risparmio in Bologna a contrarre prestiti assistiti dalla garanzia dello Stato per il rischio di cambio con il Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 30 novembre 1976, n. 796, relativa alla garanzia statale per i rischi di cambio sui prestiti in valuta estera concessi dalla CECA e dal Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa;

Visto il decreto ministeriale 11 gennaio 1978 che reca norme di attuazione della citata legge 30 novembre 1976, n. 796;

Vista la domanda del 2 novembre 1979, con la quale la Cassa di risparmio in Bologna per la propria « Sezione di credito fondiario » ha chiesto, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della citata legge 30 novembre 1976, n. 796, l'abilitazione a contrarre prestiti in valuta estera assistiti dalla garanzia statale per i rischi di cambio con il fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa;

Visto il bilancio al 31 dicembre 1978 della Cassa di risparmio in Bologna;

Sentito il Ministero degli affari esteri;

Vista la dichiarazione rilasciata in data 29 ottobre 1979 dalla camera di commercio di Bologna;

Vista la nota del 1° ottobre 1979, con la quale la Banca d'Italia ha rilasciato il proprio nulla osta per l'assunzione di prestiti in valuta estera con il Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa da parte della « Sezione di credito fondiario » della cennata Cassa di Risparmio;

Ritenuto che la domanda e la documentazione presentate sono conformi alle disposizioni della legge n. 796/1976 e del decreto ministeriale 11 gennaio 1978;

Decreta:

La « Sezione di credito fondiario » della Cassa di risparmio in Bologna, fatti salvi gli obblighi della vigente legislazione bancaria, è abilitata, ai sensi dell'art. 1, terzo comma, della legge 30 novembre 1976, n. 796, a contrarre prestiti in valuta estera assistiti dalla garanzia statale per i rischi di cambio, con il Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 giugno 1980

Il Ministro: PANDOLFI

(6943)

DECRETO MINISTERIALE 18 luglio 1980.

Proroga per un trimestre del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore ferramenta ed affini, operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 12 dicembre 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore ferramenta ed affini, operanti in provincia di Napoli, con effetto dal 1° gennaio 1977;

Visti i decreti ministeriali 22 febbraio 1978, 23 febbraio 1978, 28 marzo 1978, 15 giugno 1978, 27 settembre 1978, 13 dicembre 1978, 23 febbraio 1979, 3 agosto 1979, 2 novembre 1979, 12 febbraio 1980 e 1° aprile 1980 di proroga del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali del settore ferramenta ed affini, operanti in provincia di Napoli.

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli, corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un ulteriore trimestre ai lavoratori che, al termine del precedente, si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 12 dicembre 1977 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali del settore ferramente ed affini, operanti in provincia di Napoli, è prolungata per un ulteriore trimestre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 luglio 1980

Il Ministro: Foschi

(7761)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1980.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Winefood, in Corsico.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 29 aprile 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Winefood di Corsico;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Winefood di Corsico è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 maggio 1979 al 16 novembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 luglio 1980

p. *Il Ministro*: Quattrone

(7749)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1980.

Proroga al 27 aprile 1980 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale ubicate in Firenze.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, per tutti gli stabilimenti, comprese le unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1978, 12 dicembre 1979, 13 dicembre 1979, 14 dicembre 1979 e 15 dicembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° agosto 1978 al 27 gennaio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale ubicate in Firenze, è prolungata al 27 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1980

Il Ministro: Foschi

(7715)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1980.

Proroga al 27 aprile 1980 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Genova.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, per tutti gli stabilimenti, comprese le unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1978, 10 maggio 1979, 25 ottobre 1979, 14 dicembre 1979 e 15 dicembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° agosto 1978 al 27 gennaio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Genova, è prolungata al 27 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(7717)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1980.

Proroga al 27 aprile 1980 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Roma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, per tutti gli stabilimenti, comprese le unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1978, 28 giugno 1979, 29 giugno 1979, 25 ottobre 1979 e 15 dicembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° agosto 1978 al 27 gennaio 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Roma, è prolungata al 27 aprile 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 luglio .1980

Il Ministro: FOSCHI

(7719)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1980.

Proroga al 28 giugno 1980 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Genova.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, per tutti gli stabilimenti, comprese le unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1978, 10 maggio 1979, 29 ottobre 1979, 14 dicembre 1979, 15 dicembre 1979 e 25 luglio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° agosto 1978 al 27 aprile 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Genova;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Genova, è prolungata al 28 giugno 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuato nella provincia di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(7718)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1980.

Proroga al 28 giugno 1980 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Roma.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, per tutti gli stabilimenti, comprese le unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1978, 28 giugno 1979, 29 giugno 1979, 25 ottobre 1979, 15 dicembre 1979 e 25 luglio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° agosto 1978 al 27 aprile 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Roma;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto dell'impresa ubicate in Roma, è prolungata al 28 giugno 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'ambito territoriale di efficacia del presente decreto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge 12 agosto 1977, n. 675, è individuata nel comune di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(7720)

DECRETO MINISTERIALE 26 luglio 1980.

Proroga al 28 giugno 1980 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale ubicate in Firenze.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 27 gennaio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, per tutti gli stabilimenti, comprese le unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale;

Visti i decreti ministeriali 9 agosto 1978, 12 dicembre 1979, 13 dicembre 1979, 14 dicembre 1979, 15 dicembre 1979 e 25 luglio 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° agosto 1978 al 27 aprile 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Unidal, in liquidazione, con sede in Milano, addetti alle unità organiche esercenti la commercializzazione del prodotto aziendale ubicate in Firenze, è prolungata al 28 giugno 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 luglio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(7716)

DECRETO MINISTERIALE 30 luglio 1980.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa di consumo a r.l. « Risparmio giornaliero », in Roma-Ostia Antica, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Tenuto conto della sentenza in data 6 marzo 1980, con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato d'insolvenza della società cooperativa di consumo a r.l. « Risparmio giornaliero », con sede in Roma-Ostia Antica;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa di consumo a r.l. « Risparmio giornaliero », con sede in Roma-Ostia Antica, costituita per rogito notaio Mario Alberto Fazio in Roma in data 15 dicembre 1974, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Giuliano Marchetti ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 luglio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(7632)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1980.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa « S.C.A.E.L. » Edile lettese, in Lettomanoppello, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze dell'ispezione ordinaria effettuata il 10 aprile 1980 nei confronti della società cooperativa « S.C.A.E.L. » Edile lettese, con sede in Lettomanoppello (Pescara), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Tenuto conto delle designazioni effettuate dall'Associazione nazionale di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo cui l'ente predetto aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge 17 luglio 1975, n. 400;

Decreta:

La società cooperativa « S.C.A.E.L. » Edile lettese, con sede in Lettomanoppello (Pescara), costituita per rogito notaio Nicola D'Ambrosio in data 28 novembre 1972 è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e la rag. Fiorella Costrico ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 luglio 1980

Il Ministro: FOSCHI

(7634)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1980.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ondulato S. Martino, in Monsagrati Pescaglia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Ondulato S. Martino di Monsagrati Pescaglia (Lucca);

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 17 dicembre 1979 e 18 dicembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1979 al 30 marzo 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ondulato S. Martino di Monsagrati Pescaglia (Lucca), è prolungata al 29 giugno 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7721)

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1980.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meccanocar, in Castelvecchio Pascoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Meccanocar di Castelvecchio Pascoli (Lucca);

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 17 dicembre 1979 e 18 dicembre 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1979 al 30 marzo 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meccanocar di Castelvecchio Pascoli (Lucca), è prolungata al 29 giugno 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7723)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1980.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ondulato S. Martino, in Monsagrati Pescaglia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Ondulato S. Martino di Monsagrati Pescaglia (Lucca);

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 17 dicembre 1979, 18 dicembre 1979 e 2 agosto 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1979 al 29 giugno 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Ondulato S. Martino di Monsagrati Pescaglia (Lucca), è prolungata al 28 settembre 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7722)

DECRETO MINISTERIALE 4 agosto 1980.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meccanocar, in Castelvecchio Pascoli.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI dell'11 giugno 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Meccanocar di Castelvecchio Pascoli (Lucca);

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 17 dicembre 1979, 18 dicembre 1979 e 2 agosto 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° aprile 1979 al 29 giugno 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Meccanocar di Castelvecchio Pascoli (Lucca), è prolungata al 28 settembre 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 agosto 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7724)

DECRETO MINISTERIALE 6 agosto 1980.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ime S.r.l., in Salerno.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 29 aprile 1980, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della ditta Ime S.r.l. di Salerno;

Visti i decreti ministeriali 15 maggio 1980 e 12 giugno 1980 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 19 novembre 1979 al 17 agosto 1980;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Ime S.r.l. di Salerno, è prolungata al 16 novembre 1980.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 agosto 1980

p. *Il Ministro*: QUATTRONE

(7746)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Deliberazione 5 agosto 1980. Proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti di alcune società.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Visto l'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della medesima legge, che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Viste le delibere del CIPI con le quali è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale delle società:

1) S.p.a. Montedison, stabilimento di Brindisi;

2) S.p.a. Arti grafiche romane A.G.R., con sede in Milano e stabilimento in Pomezia (Roma);

3) S.p.a. G. Paracchi & C., stabilimento di Torino;

4) ditta Editrice didattica lucana, con sede in Potenza;

5) S.p.a. Arti grafiche italiane di Roma;

6) S.p.a. Distillerie italiane, con sede in Milano e stabilimento in S. Giovanni Valdarno (Arezzo);

7) S.p.a. Maglificio Giuseppe Gatti, stabilimento di Avellino;

8) ditta Sisas, con sede in Milano e stabilimenti a Pioltello e Rodano;

9) S.p.a. Zanussi elettronica di Pordenone;

10) S.p.a. Sige elettromeccanica, stabilimento di Casagiove (Caserta);

11) S.p.a. Alfa gomma, con sede e stabilimento in San Damiano di Brugherio (Milano);

12) S.p.a. V.F.T. Villanova Firgat, con sede in Torino e stabilimento in Villanova d'Asti ora RFT-RIV Firgat S.p.a.;

13) società ittica nazionale, con sede in Pietrasanta (Lucca);

14) S.p.a. Genal, con sede in Catania e stabilimento in Castelvetrano (Trapani);

15) ditta Tovaglieri & C. S.p.a., con sede in Busto Arsizio e stabilimento in Busto Arsizio e Castellanza (Varese);

Vista la relazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in merito al perdurare della condizione di ristrutturazione aziendale delle predette società;

Ritenuto che ricorrono per i casi di cui sopra, obiettive condizioni che rendono necessaria la proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale ai dipendenti delle sopra citate società sospesi dal lavoro;

Delibera:

E accertata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza delle condizioni che giustificano la proroga per altri sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei dipendenti delle società indicate in premessa.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti.

Roma, addì 5 agosto 1980

Il Presidente delegato della seduta
Vice Presidente del CIPI
LA MALFA

(7677)

Deliberazione 5 agosto 1980. Accertamento della sussistenza della condizione di crisi economica del settore argentiero per la provincia di Palermo.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, recante provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Visto l'art. 2, quinto comma, lettera *a*), della medesima legge che demanda al CIPI, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, l'accertamento della sussistenza delle cause di intervento di cui all'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, e successive modificazioni;

Vista la relazione del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in merito alla situazione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore argentiero operanti in provincia di Palermo;

Ritenuto che sussistono obiettive condizioni che rendono necessaria la dichiarazione di crisi settoriale;

Delibera:

E' accertata, ai sensi dell'art. 2, comma quinto, lettera *a*), della legge 12 agosto 1977, n. 675, la sussistenza della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore argentiero operanti in provincia di Palermo.

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale adotterà, con propri decreti, i conseguenti provvedimenti, specificandone l'ambito territoriale di applicazione ed i limiti temporali di efficacia.

Roma, addì 5 agosto 1980

Il Presidente delegato della seduta
Vice Presidente del CIPI
LA MALFA

(7679)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quarantanove società cooperative

Con decreto ministeriale 20 giugno 1980 le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza la nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) società cooperativa edilizia Fides cooperativa edilizia a responsabilità limitata, in Lodi (Milano), costituita per rogito Pignatti in data 13 gennaio 1962, rep. n. 10921/70406, reg. soc. n. 966;

2) società cooperativa edilizia San Matteo società cooperativa a r.l., in Bergamo, costituita per rogito Bellini in data 24 ottobre 1969, rep. n. 79162, reg. soc. n. 6838;

3) società cooperativa edilizia cooperativa di abitazione Casalba società cooperativa a r.l. - S.r.l., in Como, costituita per rogito Giannotti in data 4 maggio 1973, rep. n. 130232, reg. soc. n. 8514;

4) società cooperativa edilizia La Sagninese società cooperativa a responsabilità limitata - S.r.l., in Como, costituita per rogito Achille Cornelio in data 3 aprile 1974, rep. n. 6390, reg. soc. n. 9035;

5) società cooperativa agricola cooperativa sociale Casargo Alpi a r.l., in Casargo (Como), costituita per rogito Majone in data 27 febbraio 1972, rep. n. 4791, reg. soc. n. 2941;

6) società cooperativa agricola cooperativa sociale Casargo Giumello, in Casargo (Como), costituita per rogito Pasquini in data 27 febbraio 1972, rep. n. 4792, reg. soc. n. 2942;

7) società cooperativa edilizia cooperativa di abitazione S. Ambrogio a r.l., in Lecco (Como), costituita per rogito Orlando Cornelio in data 16 luglio 1974 rep. n. 80373/1458, reg. soc. n. 3515;

8) società cooperativa edilizia anonima cooperativa case La Rocca a r.l., in Cornuda (Treviso), costituita per rogito Orefice in data 26 gennaio 1958, rep. n. 10812, reg. soc. n. 3181;

9) società cooperativa edilizia Caminello a r.l., in Lavagna (Genova), costituita per rogito Ferrando in data 27 gennaio 1973, rep. n. 38170, reg. soc. n. 1794;

10) società cooperativa edilizia La Trappola a r.l., in Bologna, costituita per rogito Stame in data 27 febbraio 1964, rep. n. 61542, reg. soc. n. 152249;

11) società cooperativa edilizia Cooperativa edificatrice Rossella a r.l., in Molinella (Bologna), costituita per rogito Rossi in data 15 marzo 1963, rep. n. 6373/1915, reg. soc. n. 14664;

12) società cooperativa di consumo INPS a r.l., in Ferrara, costituita per rogito Maisto in data 25 ottobre 1974, rep. n. 21166, reg. soc. n. 4136;

13) società cooperativa di produzione e lavoro La Padana a r.l., in Finale Emilia (Modena), costituita per rogito Perroni in data 31 ottobre 1958, rep. n. 6864, reg. soc. n. 3421;

14) società cooperativa edilizia L'Unitaria a r.l., in Grosseto, costituita per rogito Giorgetti in data 3 ottobre 1974, rep. n. 37279, reg. soc. n. 2173;

15) società cooperativa edilizia La Ginestra a r.l., in Recanati (Macerata), costituita per rogito Gasparri in data 15 marzo 1972, rep. n. 16318, reg. soc. n. 1726;

16) società cooperativa di produzione e lavoro Cooperativa lavoratori artigiani Montecavallo - CLAM a r.l., in Foligno (Perugia), costituita per rogito Gaddi in data 3 agosto 1973, rep. n. 50572, reg. soc. n. 4848;

17) società cooperativa di produzione e lavoro Liberty Cinematografica a r.l., in Roma, costituita per rogito Staderini in data 26 aprile 1972, rep. n. 769887, reg. soc. n. 1650/72;

18) società cooperativa edilizia Paflagonia a r.l., in Roma, costituita per rogito Butera in data 7 maggio 1974, rep. n. 731939, reg. soc. n. 2813/74;

19) società cooperativa edilizia Aurunci S.r.l., in Cassino (Frosinone), costituita per rogito Mollo in data 11 aprile 1969, rep. n. 11987, reg. soc. n. 132/69;

20) società cooperativa agricola Castello S.r.l., in Castelguidone (Chieti), costituita per rogito Di Salvo in data 20 luglio 1974, rep. n. 22364, reg. soc. n. 320;

21) società cooperativa agricola Adriatica Teatina S.r.l., in Francavilla al Mare (Chieti), costituita per rogito Cracchiolo in data 3 febbraio 1964, rep. n. 20262, reg. soc. n. 687;

22) società cooperativa edilizia Villa Azzurra S.r.l., in Francavilla al Mare (Chieti), costituita per rogito Marciante in data 25 febbraio 1970, rep. n. 219, reg. soc. n. 884;

23) società cooperativa di trasporto La Gissana S.r.l., in Gissi (Chieti), costituita per rogito Litterio in data 13 luglio 1974, rep. n. 3228, reg. soc. n. 350;

24) società cooperativa edilizia La Farnese S.r.l., in Ortona (Chieti), costituita per rogito Marciante in data 8 gennaio 1970, rep. n. 162, reg. soc. n. 877;

25) società cooperativa edilizia Edil Teatina S.r.l., in Ripa Teatina (Chieti), costituita per rogito Ciampoli in data 31 gennaio 1976, rep. n. 893, reg. soc. n. 1248;

26) società cooperativa edilizia Ripese S.r.l., in Ripa Teatina (Chieti), costituita per rogito Pretaroli in data 27 giugno 1968, rep. n. 16604, reg. soc. n. 807;

27) società cooperativa agricola San Gaetano S.r.l., in Torrebruna (Chieti), costituita per rogito Colangelo in data 12 febbraio 1970, rep. n. 29925, reg. soc. n. 207;

28) società cooperativa di produzione e lavoro Santa Teresa S.r.l., in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Iazzetti in data 12 marzo 1971, rep. n. 50318, reg. soc. n. 200;

29) società cooperativa edilizia Sannio Mimosa S.r.l., in Benevento costituita per rogito Ronza in data 14 febbraio 1974, rep. n. 696/170, reg. soc. n. 985;

30) società cooperativa edilizia Primula S.r.l., in Caserta, costituita per rogito Musto in data 28 febbraio 1974, rep. n. 10992, reg. soc. n. 83/74;

31) società cooperativa edilizia Società cooperativa edilizia Cinofauna S.r.l., in Capua (Caserta), costituita per rogito Palumbo in data 16 febbraio 1973, rep. n. 14338, reg. soc. n. 79/73;

32) società cooperativa di produzione e lavoro artigiana La Pineta S.r.l., in Villacidro (Cagliari), costituita per rogito Porru in data 27 giugno 1973, rep. n. 10840, reg. soc. n. 6124;

33) società cooperativa edilizia Casa Bella fra dipendenti comunali di Bari S.r.l., in Bari, costituita per rogito Cotugno in data 31 ottobre 1963, rep. n. 65940, reg. soc. n. 5169;

34) società cooperativa edilizia Esmeralda Terza S.r.l., in Bari, costituita per rogito De Propis in data 29 aprile 1971, rep. n. 21507, reg. soc. n. 6510;

35) società cooperativa edilizia Pallida Aurora S.r.l., in Gioia del Colle (Bari), costituita per rogito Gallo in data 27 gennaio 1972, rep. n. 18482, reg. soc. n. 6832;

36) società cooperativa edilizia Acli Aurora 72 S.r.l., in Maglie (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 10 ottobre 1972, rep. n. 140521, reg. soc. n. 3151;

37) società cooperativa edilizia Società cooperativa edilizia Acli Primavera S.r.l., in Squinzano (Lecce), costituita per rogito Bruno Franco in data 13 dicembre 1972, rep. n. 141894, reg. soc. n. 3260;

38) società cooperativa edilizia Giardino Nuovo S.r.l., in Catanzaro, costituita per rogito Gualtieri in data 2 settembre 1975, rep. n. 116475, reg. soc. n. 1929;

39) società cooperativa edilizia Fimalcasa S.r.l., in Crotone (Catanzaro), costituita per rogito Cerrelli in data 28 maggio 1976, rep. n. 47653/7515, reg. soc. n 865;

40) società cooperativa edilizia Aurora S.r.l., in Lametia Terme (Catanzaro), costituita per rogito Melacrinis in data 11 giugno 1975, rep. n. 62637, reg. soc. n. 350;

41) società cooperativa edilizia Prima dipendenti Centro interaziendale addestramento professionale industria Ciapi S.r.l., in Bari, costituita per rogito Parisi in data 22 dicembre 1965, rep. n. 203176, reg. soc. n. 5571;

42) società cooperativa edilizia San Michele Arcangelo società cooperativa edilizia a responsabilità limitata S.r.l., in San Michele di Bari (Bari), costituita per rogito Costantini in data 24 settembre 1966, rep. n. 18550, reg. soc. n. 5634;

43) società cooperativa edilizia Sole e Verde S.r.l., in Bari, costituita per rogito Gioia in data 2 luglio 1962, rep. n. 14621, reg. soc. n. 4832;

44) società cooperativa agricola Italia S.r.l., in Cerignola (Foggia), costituita per rogito Carbone in data 28 settembre 1962, rep. n. 8476, reg. soc. n. 1932;

45) società cooperativa edilizia Tulipano S.r.l., in Taranto, costituita per rogito Donato Pirro in data 6 novembre 1970, rep. n. 132963, reg. soc. n. 3354;

46) società cooperativa di produzione e lavoro Società cooperativa edilizia Magna Grecia a r.l. - S.r.l., in Taranto, costituita per rogito Oliva in data 24 giugno 1970, rep. n. 6675, reg. soc. n. 3320;

47) società cooperativa agricola Consorzio di difesa delle produzioni intensive nella provincia di Rovigo e nei comuni ad essa limitrofi S.r.l., in Rovigo, costituita per rogito Ponzetti in data 9 maggio 1971, rep. n. 23442, reg. soc. n. 1630;

48) società cooperativa edilizia La Rondine, società cooperativa a responsabilità limitata S.r.l., in Rovigo, costituita per rogito Cernigliaro in data 24 giugno 1972, rep. n. 59914, reg. soc. n. 1714;

49) società cooperativa edilizia Cooperativa edilizia T.U.R. Casa S.r.l., in Rovigo, costituita per rogito Castellani in data 8 giugno 1974, rep. n. 4665, reg. soc. n. 1955.

(7312)

MINISTERO DEL TESORO

Revoca di accreditamento di notaio presso la direzione provinciale del tesoro di Como

A seguito della dispensa dall'ufficio, per limiti di età, del notaio dott. Franco Seveso, con decreto ministeriale 26 luglio 1980, è stato revocato, con effetto dal 9 ottobre 1980, l'accreditamento per le operazioni di debito pubblico da eseguire presso la direzione provinciale del tesoro di Como, già conferito al predetto notaio con decreto ministeriale 22 ottobre 1951.

(7837)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 160

Corso dei cambi del 18 agosto 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	850,05	850,05	850,10	850,05	850 —	—	849,95	850,05	850,05	850,05
Dollaro canadese	731,35	731,35	732 —	731,35	731,55	—	731,35	731,35	731,35	731,35
Marco germanico	472,25	472,25	472,50	472,25	472,15	—	472,30	472,25	472,25	472,25
Fiorino olandese	434,73	434,73	435,25	434,73	434,90	—	435 —	434,73	434,73	434,72
Franco belga	29,55	29,55	29,58	29,55	29,60	—	29,57	29,55	29,55	29,53
Franco francese	204,25	204,25	204 —	204,25	204,35	—	204,25	204,25	204,25	204,25
Lira sterlina	2014,10	2014,10	2014 —	2014,10	2013 —	—	2013 —	2014,10	2014,10	2014,10
Lira irlandese	1789,20	1789,20	1791 —	1789,20	1790 —	—	1791 —	1789,20	1789,20	—
Corona danese	152,76	152,76	152,90	152,76	155,45	—	152,80	152,76	152,76	152,75
Corona norvegese	174,37	174,37	174,20	174,37	174,25	—	174,43	174,37	174,37	174,35
Corona svedese	203,15	203,15	203,20	203,15	203,10	—	203,05	203,15	203,15	203,15
Franco svizzero	511,54	511,54	511,70	511,54	511,25	—	511,42	511,54	511,54	511,53
Scellino austriaco	66,62	66,62	66,75	66,62	66,65	—	66,60	66,62	66,62	66,60
Escudo portoghese	17,20	17,20	17,14	17,20	17,12	—	17,27	17,20	17,20	17,20
Peseta spagnola	11,70	11,70	11,74	11,70	11,72	—	11,705	11,70	11,70	11,70
Yen giapponese	3,753	3,753	3,76	3,753	3,752	—	3,76	3,753	3,753	3,75

Media dei titoli del 18 agosto 1980

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	66,55
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	89,250
» 5,50 % » » 1968-83	84,30
» 5,50 % » » 1969-84	81,20
» 6 % » » 1970-85	79,225
» 6 % » » 1971-86	77,250
» 6 % » » 1972-87	73 —
» 9 % » » 1975-90	75,60
» 9 % » » 1976-91	77,40
» 10 % » » 1977-92	82,40
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	76,85
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1978/80	99,60
» » » » 1- 3-1979/81	99,70
» » » » 1- 7-1979/81	97,90
» » » » 1-10-1979/81	98,90
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-12-1979/81	97,45
» » » » 1- 5-1979/82	98,80
» » » » 1- 7-1979/82	97,60
» » » » 1-10-1979/82	97,65
» » » » 1- 1-1980/82	99,20
» » » » 1- 1-1980/83	98,30
Buoni Tesoro Pol. 10 % 1- 1-1981	97,675
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	86,625
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	95,45
» » » 12 % 1- 4-1982	94,975
» » » 12 % 1-10-1983	92,675
» » » 12 % 1- 1-1984	92,90
» » » 12 % 1- 4-1984	92,75
» » » 12 % 1-10-1984	92,425
» » » 12 % 1-10-1987	90 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 18 agosto 1980

Valuta	Cambio
Dollaro USA	850 —
Dollaro canadese	731,35
Marco germanico	472,275
Fiorino olandese	434,865
Franco belga	29,56
Franco francese	204,25
Lira sterlina	2013,55
Lira irlandese	1790,10
Corona danese	152,78
Corona norvegese	174,40
Corona svedese	203,10
Franco svizzero	511,48
Scellino austriaco	66,61
Escudo portoghese	17,235
Peseta spagnola	11,702
Yen giapponese	3,756

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a posti di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Firenze

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di architettura:

istituto di ricerca territoriale e urbana .	posti 2
istituto di storia dell'architettura e restauro .	» 1

Facoltà di economia e commercio:

istituto di statistica . .	» 1
istituto giuridico	» 1
istituto di scienze economiche . .	» 1

Facoltà di farmacia:

istituto di chimica farmaceutica e tossicologica	» 3

Facoltà di ingegneria:

istituto di elettronica	» 4
istituto di ingegneria civile .	» 3
istituto di matematica applicata .	» 1

Facoltà di lettere e filosofia:

istituto di filologia classica . .	» 1
istituto di paleografia e biblioteconomia .	» 1
istituto di storia . . .	» 1

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di istologia ed embriologia generale .	» 1

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di anatomia comparata biologia generale e genetica .	» 4
istituto di chimica analitica . .	» 2
istituto di chimica fisica . . .	» 3
istituto di chimica generale .	» 2
istituto di chimica organica .	» 2
istituto di fisica superiore . .	» 1
istituto di fisica teorica . . .	» 1
istituto di mineralogia petrografia e geochimica	» 1
istituto di zoologia	» 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università degli studi di Firenze - Piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze.

Coloro che intendano partecipare a più concorsi devono presentare domande separate per ciascun concorso.

Le prove di esame si svolgeranno presso le sedi e nei giorni sotto indicati:

A) Istituto di ricerca territoriale e urbana: presso l'istituto di ricerca territoriale e urbana, via Micheli, 2, Firenze, il 7 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

B) Istituto di storia dell'architettura e restauro: presso l'istituto di storia dell'architettura e restauro, via Micheli, 8, Firenze, il 5 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

C) Istituto di statistica: presso l'istituto di statistica, via Curtatone, 1, Firenze, il 4 dicembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

D) Istituto giuridico: presso la sede dell'istituto giuridico della facoltà di economia e commercio, via Montebello, 7, Firenze, il giorno 18 dicembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

E) Istituto di scienze economiche: presso la sede dello istituto di scienze economiche, via Curtatone, 1, Firenze, il 13 novembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

F) Istituto di chimica farmaceutica e tossicologia: presso l'istituto di chimica farmaceutica e tossicologica, via G. Capponi, 9, Firenze, il giorno 27 novembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

G) Istituto di elettronica: presso l'istituto di elettronica, via S. Marta, 3, Firenze, il 29 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

H) Istituto di ingegneria civile: presso l'istituto di ingegneria civile, via S. Marta, 3, Firenze, il giorno 30 ottobre 1980 e successivi alle ore 8,30.

I) Istituto di matematica applicata: presso la facoltà di ingegneria, via S. Marta, 3, Firenze, il 12 dicembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

L) Istituto di filologia classica: presso la facoltà di lettere e filosofia, piazza Brunelleschi, 3, Firenze, il 22 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

M) Istituto di paleografia e biblioteconomia: presso lo istituto di paleografia e biblioteconomia, piazza Brunelleschi n. 3, Firenze, il giorno 2 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

N) Istituto di storia: presso l'istituto di storia, via degli Alfani, 56/B, Firenze, il giorno 26 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

O) Istituto di istologia ed embriologia generale: presso l'istituto di istologia ed embriologia generale, viale Pieraccini n. 18, Firenze, il giorno 16 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

P) Istituto di anatomia comparata biologia generale e genetica: presso l'istituto di anatomia comparata biologia generale e genetica, via Romana, 17, Firenze, il giorno 19 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Q) Istituto di chimica analitica: presso l'istituto di chimica analitica, via G. Capponi, 9, Firenze, il 12 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

R) Istituto di chimica fisica: presso l'istituto di chimica fisica, via G. Capponi, 9, Firenze, il 9 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

S) Istituto di chimica generale: presso l'istituto di chimica generale inorganica, via Jacopo Nardi, 39, Firenze, il 20 novembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

T) Istituto di chimica organica: presso l'istituto di chimica organica, via G. Capponi, 9, Firenze, il 12 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

U) Istituto di fisica superiore: presso l'istituto di fisica superiore, via Panciatichi, 64, Firenze, il 15 gennaio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

X) Istituto di fisica teorica: presso l'istituto di fisica teorica, largo Enrico Fermi, 2, Firenze, il 6 novembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

Y) Istituto di mineralogia petrografia e geochimica: presso l'istituto di mineralogia petrografia e geochimica, via La Pira, 4 (già via Lamarmora), Firenze, il 5 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Z) Istituto di zoologia: presso l'istituto di zoologia, via Romana, 17, Firenze, il 24 novembre 1980 e giorni successivi alle ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

(7844)

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso gli istituti e per i posti sottoindicati:

Facoltà di architettura:

istituto di scienze e tecnologie posti 3

Facoltà di ingegneria:

istituto di chimica applicata . . » 1
istituto di ingegneria meccanica . . . » 4

Facoltà di medicina e chirurgia:

istituto di anestesiologia e rianimazione . . » 1
istituto di chimica biologica . . . . » 2
istituto di radiologia . . » 1
clinica ortopedica . . . . . » 2

Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali:

istituto di astronomia . . . » 2
istituto di fisica . . . . » 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post-elementare a corso triennale.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Firenze, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere spedite al seguente indirizzo: rettore dell'Università degli studi di Firenze - Piazza S. Marco, 4 - 50121 Firenze.

Coloro che intendano partecipare a più concorsi devono presentare domande separate.

Le prove di esame si svolgeranno presso le sedi e nei giorni sottoindicati:

A) Istituto di scienze e tecnologie: presso l'istituto di scienze e tecnologie, piazza Brunelleschi, 6, Firenze, il giorno 9 marzo 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

B) Istituto di chimica applicata: presso l'istituto di chimica applicata, via S. Marta, 3, Firenze, il giorno 19 marzo 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

C) Istituto di ingegneria meccanica: presso l'istituto di ingegneria meccanica, via S. Marta, 3, Firenze, il giorno 23 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

D) Istituto di anestesiologia e rianimazione: presso l'istituto di anestesiologia e rianimazione, policlinico di Careggi, Firenze, il giorno 12 marzo 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

E) Istituto di chimica biologica: presso l'istituto di chimica biologica, viale Morgagni, 50, Firenze, il giorno 5 marzo 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

F) Istituto di radiologia: presso l'istituto di radiologia, policlinico di Careggi, Firenze, il giorno 16 marzo 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

G) Clinica ortopedica: presso la clinica ortopedica, largo Palagi, 1, Firenze, il giorno 19 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

H) Istituto di astronomia: presso l'istituto di astronomia, largo E. Fermi, 5, Firenze, il giorno 26 febbraio 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

I) Istituto di fisica: presso l'istituto di fisica, largo E. Fermi, 2, Firenze, il giorno 2 marzo 1981 e giorni successivi alle ore 8,30.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Firenze.

(7845)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per titoli di servizio, a cinque posti di dirigente superiore nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione.

Nel Bollettino ufficiale n. 5-6 del 31 gennaio-7 febbraio 1980, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 17 aprile 1979, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso, per titoli di servizio, a cinque posti di dirigente superiore nell'amministrazione centrale e nell'amministrazione scolastica periferica della pubblica istruzione, indetto con decreto ministeriale 23 febbraio 1978.

(7548)

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del pubblico concorso, per titoli ed esami, a venti posti di addetto tecnico nel ruolo della carriera del personale ausiliario tecnico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità, dispensa n. 2, febbraio 1977, è stato pubblicato il disposto del decreto ministeriale 1° ottobre 1976, registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1976, registro n. 6 Sanità, foglio n. 249, che approva le graduatorie di merito e dichiara i vincitori e gli idonei del pubblico concorso, per titoli ed esami, a venti posti di addetto tecnico in prova nel ruolo della carriera del personale ausiliario tecnico dell'Istituto superiore di sanità, indetto con decreto ministeriale 27 marzo 1975.

(7665)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

Concorso ad un posto di medico scolastico generico presso il comune di Fano

Con decreto 14 luglio 1980, n. 3006, è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per un posto di medico scolastico generico presso il comune di Fano.

Scadenza ore 12 del 15 ottobre 1980.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio del medico provinciale di Pesaro e Urbino o agli uffici dei medici provinciali ed alle prefetture della Repubblica.

(7692)

OSPEDALE « S. ANNA » DI CASTELNOVO NE' MONTI

Concorso ad un posto di primario della seconda divisione di medicina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della seconda divisione di medicina.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Castelnovo ne' Monti (Reggio Emilia).

(2785/S)

OSPEDALE DEGLI INFERMI DI RIVOLI

Concorso a due posti di assistente di anestesia e rianimazione per il D.E.A.

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di anestesia e rianimazione per il D.E.A.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori inormazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rivoli (Torino).

(2792/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di pronto soccorso, chirurgia di urgenza e accettazione;

un posto di direttore di farmacia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori inormazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Rivoli (Torino).

(2793/S)

OSPEDALI DI BOLOGNA

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia toracica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia toracica, addetto all'ospedale policlinico « S. Orsola ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonché le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione affari sanitari dell'ente in Bologna.

(2783/S)

OSPEDALE CIVILE « S. CAMILLO DE LELLIS » DI MANFREDONIA

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Manfredonia (Foggia).

(2784/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100802290)